

Proposta Numero: **DEL-381-2023**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE**

AOO: **ASL_TA**
REGISTRO: **DELIBERAZIONI**

NUMERO: **337**

DATA: **08/02/2023**

OGGETTO: **Delega di funzioni del Datore di Lavoro - Art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008. Revoca Deliberazione del D.G. ASL TA n. 192 del 25/01/2023 e conferimento delega al dr. Guido Cardella.**

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente dal dott. Vito Gregorio Colacicco in qualità di Direttore Generale nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 07/02/2022

Con il parere favorevole del dott. Sante Minerba - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole del dott. Vito Santoro - Direttore Amministrativo

Su proposta della struttura: Affari Generali

Estensore:

Istruttore: Simona Grassi

Dirigente/Dirigente S.S./S.S.D.: SIMONA GRASSI

Dirigente Ufficio/Direttore S.C.:

Direttore di Dipartimento:

PROPOSTA:

NUMERO: **DEL-381-2023**

DATA: **07/02/2023**

SEZIONE ALBERO TRASPARENZA:

CLASSIFICAZIONE:

DOCUMENTI:

Documento

Impronta Hash

MOD DELIBERAZIONE ORIGINALE

11930C20BC9C1D8B5C638705FB6B0BF35A1C42039

CDE60EE1428276ACB1C56BF

Delega delle funzioni del Datore di Lavoro

**B64F8B13F687703AE5C4C8E6048FCBDDF1C3FD35
F376628D14C8221D2B06E284**

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente.

Il contenuto del provvedimento indicato nel presente frontespizio deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.

Proposta Numero: **DEL-381-2023**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 07/02/2022)

OGGETTO: Delega di funzioni del Datore di Lavoro - Art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008. Revoca Deliberazione del D.G. ASL TA n. 192 del 25/01/2023 e conferimento delega al dr. Guido Cardella.

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria”* e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, *“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 16 e l’art. 299;
- La Legge n. 215 del 17 dicembre 2021, recante la *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”*;
- La Delibera di Giunta Regione Puglia n. 2276 del 21 dicembre 2017 *“Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nelle Aziende Sanitarie pubbliche della Regione Puglia. Formalizzazione costituzione Gruppo di lavoro. Approvazione Linee di Indirizzo e Manuale di Gestione”* e la conseguente Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Taranto n. 447 del 14 giugno 2018 di presa d’atto ed esecuzione della suddetta DGR 2276/2017, adesione al progetto e approvazione del documento denominato *“Politica per la Salute e Sicurezza dell’Azienda Sanitaria Locale di Taranto”*.

POSTO che l’art. 2 del D. Lgs. 81/08 definisce

- *“datore di lavoro”* nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 16 *“il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest’ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall’organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e dell’ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l’organo di vertice medesimo”*;
- per *“lavoratore”* deve intendersi *“persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un’attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione”*;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Regione Puglia n. 99 del 07 febbraio 2022 è stato nominato Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Taranto il dr. Vito Gregorio Colacicco;

ATTESO che ad ogni figura individuata dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. sono attribuiti specifici compiti, funzioni e responsabilità, fermo restando il principio di effettività di cui all'art. 229 del medesimo Decreto;

POSTO che il citato D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

- all'art. 16 comma 1 ammette il ricorso alla delega da parte del Datore di Lavoro di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con i seguenti limiti e condizioni:
 - che la delega risulti da atto scritto recante data certa;
 - che il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - che la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
- all'art. 16 comma 3 sancisce l'obbligo di vigilanza in capo al Datore di Lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite;
- all'art. 17 individua le seguenti attività non delegabili:
 - la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
 - la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.

CONSIDERATO che la complessità dell'organizzazione della ASL di Taranto derivante dalla sua stessa natura, dalle dimensioni della provincia di appartenenza, dall'ampiezza degli ambienti di lavoro, dalle peculiarità degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi utilizzati richiede impegno costante e competenze specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;

ATTESO che il Direttore Generale, Datore di Lavoro, dati gli impegni plurimi e costanti connessi all'attività istituzionale dell'Azienda, non dispone di risorse di tempo e delle competenze specifiche necessarie per garantire lo svolgimento corretto di tutti gli adempimenti previsti dalla corposa normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

RITENUTO necessario ricorrere all'istituto della delega di funzioni del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., individuando il soggetto che sia in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;

DATO ATTO che con Deliberazione n. 192 del 25/01/2023 il Direttore Generale della ASL di Taranto ha delegato al dott. Roberto Rizzi le funzioni del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO della nota, acquisita al Protocollo della ASL TA con il n. 21946 del 06/02/2023, con la quale il dott. Roberto Rizzi ha comunicato di non poter accettare la delega delle funzioni del Datore di Lavoro di cui alla Deliberazione n. 192 del 25/01/2023;

PRESO ATTO della nota n. 2978 del 07/02/2023 con la quale il Direttore Generale, constatata la mancata accettazione da parte del dott. Roberto Rizzi della delega delle funzioni del Datore di Lavoro di cui alla Deliberazione del DG n. 192 del 25/01/2023, esaminato il Curriculum Vitae del dr. Guido Cardella e verificato il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate, ha manifestato la volontà di

conferirgli la delega delle funzioni del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e ha disposto di procedere alla revoca della Deliberazione n. 192 del 25/01/2023;

RITENUTO necessario revocare la deliberazione del Direttore Generale della ASL di Taranto n. 192 del 25/01/2023 ad oggetto " *Delega di funzioni del Datore di Lavoro - Art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008. Individuazione del delegato*";

RITENUTO di delegare le funzioni del Datore di Lavoro della Azienda Sanitaria Locale di Taranto in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. al dr. Guido Cardella;

POSTO che per consentire al dr. Guido Cardella di svolgere correttamente il ruolo di delegato del Datore di Lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e adottare tutte le misure necessarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa vigente e di futura emanazione e per il mantenimento e/o ripristino delle condizioni di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, occorre:

- attribuirgli tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- attribuirgli autonomia nello svolgimento delle funzioni delegate, compresa l'adozione di determinazioni dirigenziali e di qualunque altro atto necessario ai sensi della normativa vigente e di futura emanazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, senza alcuna ingerenza, interferenza né preventiva autorizzazione da parte di alcuno;
- attribuirgli totale autonomia di spesa per gli interventi necessari e prioritari per il mantenimento e/o il ripristino delle condizioni di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- attribuirgli la facoltà di ricorrere, per i procedimenti connessi all'acquisizione di beni, servizi e lavori, alle strutture competenti (Area Gestione del Patrimonio, Area Gestione Tecnica, SSD Formazione), ferma restando la sua totale autonomia di spesa e la relativa responsabilità;
- assegnargli un budget annuo di € 500.000,00, integrabile su sua richiesta scritta alla struttura competente (AGREF), previo visto del Direttore Amministrativo;
- consentirgli di delegare a sua volta, previa intesa con il Datore di Lavoro delegante, specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni di cui all'art. 16 comma 1 del D.Lgs 81/2008;

Dirigente Responsabile SSD Affari Generali dott.ssa Simona Grassi

DELIBERA

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. **DI REVOCARE** la Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Taranto n. 192 del 25/01/2023 ad oggetto " *Delega di funzioni del Datore di Lavoro - Art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008. Individuazione del delegato*";
2. **DI CONFERIRE** la delega delle funzioni del Datore di Lavoro della Azienda Sanitaria Locale di Taranto in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008 al dr. Guido Cardella, secondo quanto riportato nella presente deliberazione e nell'atto di delega che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI ATTRIBUIRE** al dr. Guido Cardella tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
4. **DI ATTRIBUIRE** al dr. Guido Cardella l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;

5. **DI ATTRIBUIRE** al dr. Guido Cardella, per i procedimenti connessi all'acquisizione di beni, servizi e lavori, la facoltà di ricorrere alle strutture competenti (Area Gestione del Patrimonio, Area Gestione Tecnica, SSD Formazione), ferma restando la sua totale autonomia di spesa e la relativa responsabilità;
6. **DI DARE ATTO** che il dr. Guido Cardella acquisisce, in forza della presente delega, il potere di adottare determinazioni dirigenziali o qualunque altro atto necessario ai sensi della normativa vigente e di futura emanazione per il mantenimento e/o ripristino delle condizioni di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, senza alcuna ingerenza, interferenza né necessità di preventiva autorizzazione da parte di alcuno e con piena assunzione di responsabilità;
7. **DI DICHIARARE** di astenersi da qualunque attività che determini ingerenza e/o interferenza nelle attività necessarie per lo svolgimento delle funzioni delegate con il presente provvedimento e l'allegato atto di delega, pur conservando, in qualità di Datore di Lavoro, il potere di vigilanza in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite;
8. **DI ASSEGNARE** al dr. Guido Cardella un budget annuo di € 500.000,00, da utilizzare per la realizzazione degli interventi necessari e prioritari per il mantenimento e/o il ripristino delle condizioni di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, integrabile su sua richiesta scritta all'AGREF, che provvederà prontamente, previo visto del Direttore Amministrativo;
9. **DI REGISTRARE** su ognuno dei bilanci 2023, 2024, 2025 un budget di € 500.000,00 denominato "DELEGA DATORE DI LAVORO", integrabile su richiesta scritta del dr. Guido Cardella all'AGREF, che provvederà prontamente, previo visto del Direttore Amministrativo;
10. **DI STABILIRE** che la delega decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata non eccedente il mandato del Direttore Generale delegante e che è comunque ammesso l'esercizio in prorogatio fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale;
11. **DI STABILIRE** che la delega può essere revocata in qualsiasi momento e con effetto immediato con le stesse formalità previste per l'atto di delega;
12. **DI STABILIRE** che il dr. Guido Cardella può, a sua volta, previa intesa con il Datore di Lavoro, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni di cui all'art. 16 comma 1 e 2 del D.Lgs 81/2008;
13. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al dr. Guido Cardella, al Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie; al Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio; al Direttore dell'Area Gestione Tecnica; al Dirigente Responsabile SSD Formazione; al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; al Direttore del Dipartimento Cure Primarie e integrazione Socio Sanitaria; a tutti i dipendenti della ASL di Taranto; ai Direttori di Dipartimento, di Struttura Complessa, di Struttura Semplice Dipartimentale; ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; al Collegio Sindacale; all'O.I.V.; alle OO.SS. per il tramite della S.S. Fondi Contrattuali, Relazioni Sindacali e Gestione ALPI; all'Ispettorato del Lavoro di Taranto; alla Prefettura di Taranto; all'INAIL di Taranto; all'INPS di Taranto; alla Conferenza dei Sindaci;
14. **DI PUBBLICARE** ai sensi del comma 2 dell'art. 16 del D.Lgs 81/208 il presente provvedimento e l'atto di delega sul sito web aziendale;
15. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, data l'urgenza di provvedere;

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.

DELEGA DELLE FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO

Art. 16 del Decreto Legislativo n. 81/2008

Il sottoscritto dr. Vito Gregorio Colacicco, in qualità di Direttore Generale e "Datore di Lavoro" dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, con sede in Taranto al Viale Virgilio n. 31

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Taranto n. del .../.../....., di conferimento della delega delle funzioni del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008;

Dato atto che la suddetta Deliberazione costituisce, rispetto al contenuto della delega conferita, atto unico con il presente atto di delega;

DELEGA

ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008 al dr. Guido Cardella le funzioni proprie del Datore di Lavoro in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori e delle persone a qualunque titolo operanti nell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto.

La delega comporta:

- l'attribuzione dei poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- la disponibilità degli strumenti organizzativi, gestionali ed economici necessari per lo svolgimento delle funzioni delegate;
- l'autonomia nello svolgimento delle funzioni delegate, compresa l'adozione di determinazioni dirigenziali e qualunque altro atto necessario ai sensi della normativa vigente e di futura emanazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il potere di delegare a sua volta, previa intesa con il Datore di Lavoro, specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni del presente atto di delega.

Il Direttore Generale (delegante) conserva l'obbligo di vigilanza in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite.

Il dr. Guido Cardella (delegato), all'uopo coadiuvato dai dirigenti e preposti nonché dalle ulteriori figure eventualmente previste, fornisce al Servizio di Prevenzione e Protezione informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) le prescrizioni degli organi di vigilanza.

Al delegato spetta di:

- a) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente;

- b) prendere misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi (DPC) e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) messi a loro disposizione;
- d) richiedere al Medico Competente l'osservanza degli obblighi previsti dalla legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- e) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- f) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- g) adempiere agli obblighi di informazione, formazione ed addestramento di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- h) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- i) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- j) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno, verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- k) adottare le misure per il controllo delle situazioni a rischio in caso di emergenza assicurandone la gestione ed in particolare:
 1. organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
 2. designare preventivamente i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di emergenza;
 3. informare tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte ed i comportamenti da adottare;
 4. programmare gli interventi, prendere i provvedimenti e dare istruzioni affinché i lavoratori possano, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, cessare la loro attività o mettersi al sicuro abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
 5. adottare i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza, o per quella di altre persone, e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili;
 6. sentito il Medico Competente, prendere i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro;

- l) verificare che i lavoratori delle ditte appaltatrici/subappaltatrici siano muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- m) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione ai gradi di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- n) con riferimento agli adempimenti connessi ai luoghi di lavoro osservare la normativa vigente e provvedere affinché:
 - 1. le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono ad uscite o ad uscite di emergenza e le uscite di emergenza siano sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
 - 2. i luoghi di lavoro e gli impianti vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - 3. i luoghi di lavoro e gli impianti vengano sottoposti a regolare pulizia, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
- o) provvedere affinché vengano messe a disposizione dei lavoratori attrezzature idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi, vengano sottoposte a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- p) provvedere affinché vengano adottate le misure per prevenire le ferite e la trasmissione di infezioni nello svolgimento delle attività direttamente connesse all'assistenza ospedaliera e sanitaria, incluso l'impiego di dispositivi medici dotati di meccanismi di protezione e sicurezza;
- q) adottare le misure organizzative necessarie e ricorrere ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, al fine di evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi (e pazienti) da parte dei lavoratori. Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale, assicurare ai lavoratori la formazione e l'addestramento adeguati;
- r) adottare le misure appropriate per ovviare ai rischi connessi con le attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature munite di videoterminali, con particolare riguardo ai rischi per la vista e gli occhi, ai problemi legati alla postura e all'affaticamento fisico o mentale, alle condizioni ergonomiche e di igiene ambientale;
- s) attuare le misure previste per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento;
- t) fare ricorso alla segnaletica di sicurezza quando risultino rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, ovvero sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva;
- u) pianificare e attuare iniziative di prevenzione, sensibilizzazione, informazione e formazione;
- v) adottare ogni ulteriore misura tesa alla salvaguardia della sicurezza sul lavoro, ai sensi della vigente normativa e dell'art. 2087 del codice civile;
- w) vigilare affinché le misure siano adottate e rispettate dai dirigenti, dai preposti, dai lavoratori e, comunque, da qualunque soggetto che sia istituzionalmente o elettivamente tenuto al rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione della salute nei luoghi di lavoro;

- x) segnalare al Datore di Lavoro delegante eventuali criticità, potenziali pericoli, eventuali interventi ritenuti utili, sempre che la risoluzione degli stessi ricada al di fuori dei poteri e delle funzioni delegate.

Per lo svolgimento dei compiti sopra indicati il delegato si avvale della competenza tecnica e del supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.

Al delegato viene assegnata totale autonomia nello svolgimento delle funzioni delegate, compresa l'adozione di determinazioni dirigenziali e di qualunque altro atto necessario ai sensi della normativa vigente e di futura emanazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, senza alcuna ingerenza, interferenza né preventiva autorizzazione da parte di alcuno;

Per i procedimenti di acquisizione di beni, servizi e lavori, il delegato ha facoltà di ricorrere alle strutture competenti (Area Gestione del Patrimonio, Area Gestione Tecnica, SSD Formazione), ferma restando la sua totale autonomia di spesa e la relativa responsabilità.

Al delegato viene assegnata totale autonomia di spesa per gli interventi necessari e prioritari per il mantenimento e/o il ripristino delle condizioni di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Al delegato è assegnato un budget annuale di € 500.000,00, fermo restando che, qualora il suddetto budget risultasse insufficiente, lo stesso sarà reintegrato su formale richiesta scritta del delegato alla Struttura competente (AGREF) che provvederà prontamente, previo visto del Direttore Amministrativo.

Nell'ipotesi di mancanza o insufficienza del suddetto budget o nelle more della sua integrazione, in caso di necessità e urgenza che possa tradursi in pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, il delegato può in via d'urgenza adottare le determinazioni ritenute più utili, assumendosene ogni responsabilità.

La delega conferita con il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata non eccedente il mandato del Direttore Generale delegante. L'esercizio in prorogatio è tuttavia autorizzato fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale, onde evitare soluzioni di continuità nell'esercizio delle funzioni connesse alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La delega può essere revocata in qualsiasi momento e con effetto immediato con le stesse formalità previste per il presente atto di delega.

Il delegato può a sua volta, previa intesa con il Datore di Lavoro, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni sostanziali e formali di cui all'art. 16 comma1 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

Il Direttore Generale
dott. Vito Gregorio Colacicco

Preso completa visione del presente atto di delega e della Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Taranto n. del/..../....., accetto formalmente l'incarico di delegato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008.

Taranto,

dr. Guido Cardella